

**CONCESSIONE IN USO
DI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE
DEL POLO INTEGRATO DI ALTA FORMAZIONE
NELLA MODA E NEL DESIGN**

Disciplinare di gara

1. Ente appaltante

Comune di Scandicci – Piazzale della Resistenza – 50018 Scandicci (Firenze) – C.F. e Partita Iva 00975370487- Tel. 055/7591.1 (centralino) – indirizzo internet www.comune.scandicci.fi.it .

2. Oggetto dell'appalto

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 110 del 19.06.2012, è indetta una gara mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la realizzazione e gestione del Polo Integrato di Alta Formazione nella moda e nel design nei locali in corso di costruzione che verranno concessi in uso e che sono meglio descritti nella documentazione tecnica prevista al punto 7 del presente disciplinare. Il bene sarà concesso in uso nella consistenza e nello stato di fatto risultanti dal certificato finale di collaudo.

L'oggetto della concessione ed i doveri del concessionario sono meglio descritti nel capitolato speciale.

Responsabile del procedimento è Dott. Paolo Barbanti, Direttore Generale del Comune e Dirigente del Settore Risorse e Innovazione.

Determina a contrarre n. 318 del 10.10.2012 - **CIG n° 460883314F**

3. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente gara i soggetti:

- a) Iscritti per attività conformi a quelle oggetto di gara nel Registro delle imprese della Camera di Commercio I.A.A. I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia possono provare la loro iscrizione secondo le modalità previste dall'art. 39 D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici";
- b) Che non versano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163. Per i cittadini e le imprese non stabiliti in Italia si applica quanto previsto dagli artt. 38 comma 4, comma 5 e 47 del d.lgs.163/2006;
- c) Che abbiano svolto complessivamente nel triennio precedente alla presente procedura servizi e/o attività analoghi a quelli oggetto della presente concessione per un importo complessivo pari o superiore a €. 4.500.000,00 (quattromilioncinquecentomilaeuro), iva esclusa.

4. Possibilità di partecipazione per Raggruppamenti Temporanei di Imprese

E' ammessa la facoltà per i concorrenti di partecipare in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I), anche se non ancora costituito.

Tale facoltà deve essere esercitata esplicitando nell'istanza di ammissione da inserire nella busta A di cui al successivo punto 9, quali siano le imprese che intendono raggrupparsi, e quali tra queste rivestirà il ruolo di mandataria (capogruppo).

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dalle singole imprese, in proporzione alle singole quote di partecipazione al Raggruppamento dichiarate, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina in essere.

Le predette quote di partecipazione non possono essere inferiori, pena la non ammissione, al 60% per il mandataria e al 20% per ciascun mandante.

Un'impresa può partecipare alla gara alternativamente o come singola o come componente di un solo R.T.I.

In caso di partecipazione plurima verranno escluse tutte le istanze che contengono la partecipazione della medesima impresa.

Tutte le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno possedere i requisiti di cui al punto 3 del presente disciplinare, fatto salvo il requisito di cui alla lettera c) che ciascuna impresa dovrà possedere in proporzione alla propria quota di partecipazione al Raggruppamento.

5. Durata della concessione e importo a base d'asta

La concessione avrà durata di anni 6, rinnovabili alle condizioni di cui al punto 3 del capitolato speciale, decorrenti dalla data di consegna del bene successiva alla sottoscrizione del contratto. L'importo a base d'asta è il canone annuo di concessione con base minima di € 135.000,00.

6. Documentazione di gara

Gli atti di gara sono costituiti dal bando, dal presente disciplinare, dal capitolato speciale con allegato documento tecnico descrittivo dei locali, dal modello di istanza di ammissione, dal modulo di autocertificazione e dal modello per offerta economica. Detta documentazione è tutta scaricabile all'indirizzo internet <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/gare-e-appalti.html> o disponibile presso l'Ufficio Gare e Contratti, tel. 055/7591313 e-mail: uffcontratti@comune.scandicci.fi.it.

7. Documentazione tecnica sul bene oggetto di concessione.

La superficie e la consistenza dei locali oggetto di concessione, tuttora in corso di realizzazione, e le caratteristiche tecniche degli stessi sono descritti nell'Allegato A al Capitolato speciale. Ulteriori approfondimenti tecnici saranno possibili mediante la consultazione dei documenti di progetto disponibili in formato pdf all'indirizzo internet <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/gare-e-appalti.html> o in formato cartaceo, per la sola consultazione, presso il Settore OO.PP., Manutenzione, Ambiente, Parchi e Verde (Piazzale della Resistenza, Piano IV, stanza 126, tel 055/7591364, e-mail: mg.giannini@comune.scandicci.fi.it).

8. Sopralluogo preventivo obbligatorio.

Ciascun concorrente dovrà effettuare, a pena di esclusione, un sopralluogo obbligatorio presso i luoghi ove è in corso l'edificazione dell'edificio oggetto di concessione per prendere visione dell'esatta collocazione dello stesso.

Per la visita di sopralluogo dovrà presentarsi l'offerente, se persona fisica; in caso di persona giuridica dovrà presentarsi il legale rappresentante o suo dipendente munito di documento di identità e di apposita delega corredata da copia del documento di identità del delegante.

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito alla visita di sopralluogo ci si potrà rivolgere all'Ufficio Patrimonio del Comune di Scandicci – Piazzale della Resistenza (2° piano) - tel.055/7591417 - e.mail uffpatrimonio@comune.scandicci.fi.it.

L'avvenuto sopralluogo dovrà essere dichiarato in sede di presentazione dell'offerta secondo le modalità di cui al successivo punto.

In caso di R.T.I. il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria.

9. Modalità di presentazione delle offerte

Per poter partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire a questo Comune, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 2012 un plico perfettamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la propria offerta.

Il mancato rispetto del termine sopra indicato oppure la mancanza dei sigilli e delle firme sui lembi di chiusura comporterà l'esclusione dell'offerta dalla gara.

Il plico, che dovrà essere indirizzato al Comune di Scandicci - DIREZIONE GENERALE Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI), potrà essere trasmesso a mezzo raccomandata A/R del servizio postale o posta celere del Servizio Postale.

Può anche essere rimesso a mano presso l'Ufficio URP del Comune durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 8,00 -18,00, sabato 8,00 – 13,00). In questo caso gli interessati dovranno produrre fotocopia del frontespizio e del retro del plico contenente l'offerta, sul quale sarà apposto, a titolo di ricevuta, il numero di protocollo.

Su tale plico dovranno risultare chiaramente leggibili l'esatta ragione sociale del concorrente, l'indirizzo della propria sede legale, il proprio recapito telefonico ed il numero di fax, e dovrà essere

apposta la seguente dicitura: *“Non aprire, contiene offerta per partecipazione alla gara per la gestione del Polo Integrato per l’Alta Formazione nella moda e nel design”*.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Il suddetto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, 4 (quattro) buste (busta A, busta B, busta C, busta D) anch’esse chiuse e sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, le quali dovranno riportare la ragione sociale del concorrente e indicare il proprio contenuto.

La mancanza dei sigilli e delle firme su una o più delle buste interne comporterà l’esclusione dell’offerta dalla gara.

Le buste dovranno rispettivamente avere il contenuto dettagliatamente descritto di seguito:

Busta A – Documentazione amministrativa

1. Istanza di ammissione in bollo da € 14,62 (o quella prevista dalla normativa all’atto della presentazione della domanda di partecipazione), sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale o dal procuratore speciale (o in caso di R.T.I. dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate), redatta secondo il modello predisposto e facente parte degli atti di gara.
2. Modulo di autocertificazione compilato in tutte le sue parti secondo il modello predisposto e facente parte degli atti di gara, mediante il quale il concorrente dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i propri dati ed il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto 3 del presente disciplinare e contenente anche l’esplicita dichiarazione che l’offerente, o la persona appositamente delegata per tale scopo, ha effettuato il previsto e obbligatorio sopralluogo.
3. Fotocopia dei documenti di identità di tutti i soggetti sottoscrittori, in corso di validità.
4. Prova della costituzione del deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell’offerta, da prestarsi con le modalità e per l’importo di cui al successivo punto 11 del presente disciplinare.

La mancanza all’interno della busta di uno o più dei documenti sopra elencati comporterà l’esclusione dell’offerta dalla gara.

In caso di R.T.I. dovrà essere inserito nella busta, per ciascuno dei soggetti raggruppati, il modulo di autocertificazione, corredato della fotocopia di un valido documento d’identità del sottoscrittore, (vedi documenti di cui ai paragrafi 2 e 3 della Busta A).

Busta B – Progetto di gestione

Il progetto, che a pena di esclusione dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell’impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di rappresentanza, o in caso di R.T.I. dei rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate, dovrà essere redatto in lingua italiana e dovrà almeno contenere:

1. Progetto gestionale:

Descrizione dettagliata delle attività che si intenderanno svolgere e promuovere all’interno del Polo integrato per l’alta formazione nella moda e nel design con riferimento a quanto riportato al punto 2 del Capitolato speciale. In particolare:

- Indicazione e descrizione dei servizi formativi, informativi, di assistenza e altri finalizzati al rafforzamento o alla promozione e creazione di impresa e del lavoro autonomo;
- Descrizione delle attività per la promozione della cultura imprenditoriale e per il relativo processo di incubazione e accelerazione di nuove imprese;
- Forme di promozione di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico da trasferire alle imprese;
- Descrizione e valutazione dei risultati attesi in termini di occupazione e sviluppo imprenditoriale e di formazione di figure professionali competenti;
- Internazionalizzazione dell’attività;
- Indicazione delle previste forme di integrazione e interrelazione con il tessuto imprenditoriale locale;
- Capacità di produrre rafforzamento e promozione di know how specifico per il *sistema moda*
- Forme di promozione della parità di genere e delle pari opportunità;

2. Relazione descrittiva sull'utilizzo/organizzazione degli spazi destinati ad ospitare uffici, laboratori, ateliers, aule, spazi comuni, incubatori ed acceleratori di impresa, coerentemente con il progetto gestionale delle attività.
3. Piano economico-finanziario:
Formulazione del piano economico-finanziario (o business plan) dell'intervento per un periodo almeno triennale dove siano indicati i costi di investimento e/o di avviamento iniziale, i costi di gestione della struttura e delle attività svolte, i ricavi derivanti dall'attività svolta, le fonti di finanziamento che il concessionario utilizzerà per realizzare il progetto proposto, i flussi finanziari delle fonti di finanziamento e della gestione dell'esercizio.
Dal Piano economico-finanziario si dovrà rilevare la sostenibilità economica e finanziaria nel tempo per l'avviamento e la gestione del Polo.
In caso di R.T.I. nel progetto dovrà essere specificato quali parti dello stesso verranno svolte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Busta C – Esperienza professionale

Il documento che, a pena di esclusione, dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto dal titolare, o legale rappresentante dell'impresa concorrente, o da persona munita dei necessari poteri di rappresentanza, o in caso di R.T.I., dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate, dovrà essere redatto in lingua italiana e dovrà indicare:

- Relazione dettagliata sulle esperienze maturate da cui risulti in modo chiaro e documentabile l'esperienza professionale maturata in attività riferibili al *sistema moda* in generale e più specificatamente nei settori design e marketing. E' inoltre richiesto il possesso documentabile di esperienza professionale nell'erogazione di servizi informativi, formativi e di assistenza alle imprese del settore *moda* oltreché nell'attuazione di politiche di sostegno e promozione all'imprenditorialità dello stesso sistema.
- Altre esperienze formative e professionali che possano essere utilmente valutate ai fini della presente selezione.

Busta D – Offerta economica

In tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti, se non l'offerta economica, in bollo da € 14,62, (o quella prevista dalla normativa all'atto della presentazione della domanda di partecipazione), redatta in lingua italiana, sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di rappresentanza, o in caso di R.T.I., dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate.

Nell'offerta economica il concorrente dovrà indicare il canone annuale che si impegna a corrispondere al Comune in caso di aggiudicazione, partendo dalla base minima di € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00) annui;

L'offerta economica dovrà essere espressa sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza tra le due indicazioni sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

Non dovranno esservi correzioni che non siano espressamente confermate con firma a fianco dal sottoscrittore dell'offerta.

Non sono ammesse, a pena di esclusione:

- Offerte in diminuzione rispetto al canone base di € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00) annui;
- Offerte contenenti riserve o condizioni;
- Offerte parziali, alternative o non univocamente determinabili.

La tardiva presentazione, oppure, la mancanza nell'interno del plico di una delle buste indicate nel presente articolo determinerà l'esclusione dell'offerta.

L'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti al punto 3 del presente disciplinare determinerà l'esclusione dell'offerta.

L'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, procederà a effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti e in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti. Qualora tali controlli avessero risultato negativo, disporrà la revoca dell'aggiudicazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge per dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti. Si ricorda inoltre che la falsa dichiarazione costituisce, tra l'altro, causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

L'offerta è immediatamente impegnativa per la parte offerente, per l'Amministrazione lo sarà solamente dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

10. Procedura di aggiudicazione e modalità di scelta del contraente

La concessione sarà affidata mediante gara ad evidenza pubblica, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare nel caso in cui nessuno dei progetti risulti meritevole di approvazione.

L'Amministrazione si riserva altresì di aggiudicare la gara anche nel caso della presentazione di una sola offerta purché valida e giudicata adeguata.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria, inclusa l'imposta di registro.

La Commissione Giudicatrice dovrà valutare i progetti presentati dai concorrenti in base ai seguenti criteri di valutazione e avendo a disposizione un totale di 100 punti:

- 1) Progetto di gestionale punteggio massimo 34
 - Qualità e coerenza progettuale.....punti 10
 - Innovazione e risultati attesi in termine di occupazione e sviluppo imprenditoriale e figure professionalipunti 10
 - Utilizzo e organizzazione degli spazipunti 8
 - Internazionalitàpunti 4
 - Promozione parità di genere e pari opportunitàpunti 2

- 2) Integrazione punteggio massimo 13
 - Integrazione con il tessuto imprenditoriale locale.....punti 7
 - Promozione e rafforzamento di know how per il sistema moda.....punti 6

- 3) Esperienza tecnico professionale punteggio massimo 13
 - esperienze maturate nel settore moda (in particolare marketing e design)punti 6
 - esperienze nell'erogazione di servizi informativi, formativi e di assistenza e promozione alle imprese del settore *moda*punti 5
 - altre esperienze formative e professionali attinentipunti 2

- 4) Sostenibilità economico finanziaria punteggio massimo 10
 - adeguatezza piano economico finanziario

- 5) Offerta economica punteggio massimo 30

Entità del canone da corrispondere all'Amministrazione: all'offerta contenente l'importo più elevato sarà attribuito il punteggio massimo; alle altre offerte saranno attribuiti punteggi proporzionati sulla base della formula *punteggio da attribuire all'offerta "n" = $\frac{\text{offerta economica del concorrente "n"} * 30}{\text{offerta economica più elevata}}$*

Risulterà vincitrice l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.

11. Deposito cauzionale provvisorio

L'impresa concorrente, all'atto della presentazione dell'offerta, tra i documenti amministrativi obbligatori, dovrà presentare prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a € 13.000,00 da costituirsi in uno dei seguenti modi:

- Ricevuta del Tesoriere Comunale, comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, da effettuarsi alla Tesoreria Comunale del Comune di Scandicci presso la Banca CR Firenze, Agenzia di Via Pantin 1 Scandicci, in contanti, in assegni circolari o titoli del debito pubblico, o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, ai sensi dell'art. 54 del RD 827/1924 e sue modifiche ed integrazioni.

oppure:

- Fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o compagnie autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia, nonché da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. L.vo 01.09.93 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve avere la validità di un anno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta e deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta di questa Amministrazione.

La cauzione provvisoria copre l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per la volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, per l'aggiudicatario e per il secondo classificato.

Alle imprese non aggiudicatarie la cauzione provvisoria sarà restituita ad aggiudicazione avvenuta.

12. Svolgimento della gara

La procedura di gara avrà luogo alle ore 12 del giorno 12 DICEMBRE 2012 c/o Palazzo Comunale, Sala Giunta, Piano III.

Avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.

L'Ente appaltante, su proposta della Commissione Giudicatrice, si riserva la facoltà di non procedere oppure di modificare la data dell'esperimento di gara senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, dandone comunque comunicazione ai partecipanti.

La Commissione Giudicatrice procederà in seduta pubblica ad accertare le istanze pervenute, la loro tempestività, integrità e regolarità formale, la verifica della regolarità della documentazione amministrativa richiesta, nonché la verifica della regolarità della documentazione tecnica (Buste B e C).

Dopodiché la Commissione sospenderà i lavori per procedere in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche (buste B,C) e all'attribuzione del relativo punteggio sulla base dei criteri di cui al punto 10 del presente disciplinare.

Data la particolare complessità ed eterogeneità dei contenuti dell'offerta tecnica, in sede di esame della documentazione presentata la Commissione potrà decidere, previa sospensione della propria attività, di richiedere in forma scritta chiarimenti ai concorrenti, al fine di conseguire una migliore valutazione delle stesse. L'attività della Commissione proseguirà una volta acquisiti per scritto i chiarimenti richiesti oppure in caso di decorrenza dei termini perentori assegnati per la presentazione degli stessi.

Previa convocazione delle imprese partecipanti, in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (busta D) dei concorrenti ammessi, all'attribuzione dei relativi punteggi, alla redazione della graduatoria provvisoria e all'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso di offerte che abbiano riportato lo stesso punteggio complessivo si preferirà quella che abbia offerto il canone più alto.

In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

L'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono condizionate dall'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti al punto 3.

13. Cause di esclusione dalla gara ed altre disposizioni relative alla gara

Sono escluse dalla gara, senza che sia necessaria l'apertura del plico, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio stabilito nella lettera di invito, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- mancanti dei sigilli e delle firme sui lembi di chiusura;
- che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicarne la segretezza.

Sono escluse, dopo l'apertura del plico, le offerte:

- mancanti di una o più delle buste interne previste al precedente punto 9;
- contenenti una o più buste interne non chiuse o mancanti dei sigilli e delle firme sui lembi di chiusura o che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza;
- mancanti di uno o più dei documenti che devono essere inseriti nella busta A ai sensi del precedente punto 9;
- contenenti i documenti interni a ciascuna busta non debitamente siglati in ogni pagina oppure non sottoscritti, ove tali requisiti siano espressamente previsto al precedente punto 9;
- da cui risulti la mancanza di uno o più dei requisiti di partecipazione previsti al precedente punto 3;
- presentate da imprese che non abbiano effettuato il sopralluogo obbligatorio ai sensi del precedente punto 8 o da R.T.I. la cui mandataria non abbia effettuato il sopralluogo medesimo;
- I Raggruppamenti Temporanei di Imprese che non rispettino i minimi delle quote di partecipazione richiesti al punto 4.

Sono escluse, dopo l'apertura della busta contenente l'offerta economica, le offerte:

- che non siano sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di rappresentanza, o in caso di R.T.I. dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate;
- che rechino segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
- che contengano oltre all'indicazione del prezzo offerto, condizioni o riserve;
- parziali, alternative o che non risultino univocamente determinabili;
- che siano formulate in diminuzione rispetto all'importo annuo a base di gara.

14. Avvertenze

- L'esito della gara sarà comunicato con lettera a tutti i partecipanti successivamente alla conclusione della gara.
- E' fatto obbligo al concessionario di osservare i contratti collettivi di lavoro.
- E' fatto obbligo al concessionario di osservare le leggi, i regolamenti e le disposizioni comunque vigenti in materia assicurativa, assistenziale e previdenziale, nonché tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni, in materia di sicurezza e igiene del lavoro. Non sono ammesse le offerte per telegramma, né le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. Sono invece ammesse le offerte per procura ma non quelle per persona da nominare.
- L'appalto è regolato dal "Capitolato Speciale" e dall'Allegato A parte integrante dello stesso.
- L'aggiudicazione, mentre è vincolante per l'aggiudicatario, diverrà vincolante per l'Amministrazione Comunale al termine degli accertamenti previsti dalla vigente normativa, che attestino la veridicità e la regolarità di quanto dichiarato dal concorrente.
- Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto nonché quelle di bollo e quelle relative alle copie del contratto stesso sono a carico della ditta esecutrice.
- I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della gara.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

15. Informativa ai fini della tutela della Privacy

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità di trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione per la partecipazione alla gara vengono acquisiti ai fini dello svolgimento della stessa e dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e D.Lgs. n. 163/2006.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Titolare, responsabili del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Scandicci

Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del contratto Dott. Paolo Barbanti

16. Comunicazioni dell'Amministrazione e accesso agli atti

L'Amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006 al numero di fax indicato nel modello di autocertificazione o con raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo della sede legale.

In materia di diritto di accesso, si applica quanto previsto dall'art. 13, D.Lgs 163/2006 "Accesso agli atti e divieto di divulgazione".

Scandicci, 10.10.2012

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Barbanti

